

STUDIO LEGALE ASSOCIATO
Avv. Giovanni Zucchi – Avv. Grazia Galera
 P.zza XXIV Maggio n. 26 – Salerno
 Tel. 089 234295 – Fax 089 222589
 e-mail: studiozucchigalera@fiscali.it
avvgiovannizucchi@pec.ordineforense.salerno.it

ECC.MO T.A.R. PER LA CAMPANIA – NAPOLI

Ricorso

con istanza di decreto ex art. 41, comma 4, c.p.a.

del sig. **Vitale Pasquale** (c.f.: VTLPQL87C12H703D), nato a Salerno il 12.3.1987 ed ivi residente alla via Mecio Gracco n. 20, rappresentato e difeso, in virtù del mandato apposto su foglio separato da intendersi in calce al presente atto, dall'avv. Giovanni Zucchi (C.F.: ZCCGNN63E08A773Q), con il quale domicilia presso l'indirizzo di posta elettronica certificata avvgiovannizucchi@pec.ordineforense.salerno.it ed elettivamente presso lo studio dell'avv. Giuseppe Sartorio, in Napoli, alla via dei Mille n. 16;

contro

la **Regione Campania**, il **Centro per l'Impiego di Castellammare di Stabia** e il **Ministero della Giustizia**, in persona dei rispettivi legali rappresentanti p.t;

e nei confronti

di **tutti i candidati controinteressati**, non specificamente individuabili, che si collocano ai posti della graduatoria generale definitiva che vanno dal n. 7 al n. 26, precedendo il ricorrente, in relazione ai quali si fa istanza, ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a., di decreto di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami, secondo le modalità esplicitate nell'apposita istanza all'interno del presente ricorso, ovvero altre modalità all'uopo indicate;

per l'annullamento:

a) in parte qua, nei limiti di interesse del ricorrente, della graduatoria definitiva generale della procedura selettiva indetta con l'avviso pubblico di avviamento a selezione degli iscritti alle liste di cui all'art. 16 della legge n. 56/1987 per il profilo professionale di operatore giudiziario, pubblicata in data 23.10.2020 sul BURC della Regione Campania; **b)** del decreto del Direttore Generale della Regione Campania n. 973 del 23.10.2020, con cui la predetta graduatoria è stata approvata; **c)** di tutti gli atti, non meglio conosciuti, dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento; **d)** di ogni altro atto anteriore, connesso e consequenziale;

e per la conseguente condanna

delle Amministrazioni intimate al riconoscimento dei punti negati al ricorrente nella anzidetta graduatoria definitiva ed alla conseguente rettifica di tale graduatoria con il riposizionamento nella stessa del ricorrente.

* * *

1) Il Ministero della Giustizia ha indetto una procedura di assunzione pubblicata nella GURI n. 80 dell'8.10.2019, per il reclutamento, mediante avviamento degli iscritti nelle liste di cui all'art. 16 della legge n. 56/1987, di complessive 616 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, per il profilo professionale di operatore giudiziario, da inquadrare nell'area II, fascia economica F1.

Nell'ambito di tale procedura sono stati complessivamente assegnati 110 posti di operatore giudiziario alle sedi dei Distretti di Napoli e di Salerno.

Con il decreto dirigenziale n. 1283 del 9.12.2019, la Regione Campania ha approvato l'avviso pubblico per l'assunzione dei predetti 110 operatori giudiziari, prevedendo una procedura on line per la presentazione delle domande da parte dei candidati.

La selezione è stata demandata ai Centri per l'Impiego, mediante l'utilizzo della procedura stabilita dalla delibera della Giunta Regionale della Campania n. 2104 del 19.11.2004.

Tale procedura prevede, tra l'altro, al paragrafo 25, punto 8 - n. 6, l'attribuzione di 2 punti al lavoratore, disoccupato o inoccupato, che, antecedentemente alla data della richiesta di avviamento a selezione, abbia rilasciato la dichiarazione di disponibilità di cui all'art. 2 del D. Lgs. 181/2000, presso il Centro per l'Impiego competente per la procedura di avviamento, nonché l'attribuzione di un certo numero di punti per la durata della disoccupazione, fino ad un massimo di 6 punti, nel caso di disoccupazione protrattasi per 60 mesi ed oltre.

1.1) Il ricorrente, avendo tutti i requisiti, ha partecipato alla predetta selezione, presentando l'apposita domanda, a cui è stato attribuito il codice identificativo NDZWIKP1JZ.

Alla domanda ha allegato, tra i vari documenti, anche l'attestato del Centro per l'Impiego di Salerno del 18.10.2019, in cui si dà atto della presentazione

in data 29.5.2003 della dichiarazione della disponibilità allo svolgimento di un'attività lavorativa ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015, nonché del suo stato di disoccupazione per una durata complessiva pari a 191 mesi.

1.2) In prosieguo, con il decreto del Direttore Generale della Regione Campania n. 59 del 3.2.2020, è stata approvata la graduatoria provvisoria generale della selezione in argomento, elaborata dal Centro per l'Impiego di Castellammare di Stabia, nell'ambito della quale il ricorrente si è collocato al posto n. 29, avendo ottenuto un punteggio totale pari a punti 171,7, comprensivo di 2 punti per la disponibilità allo svolgimento di un'attività lavorativa (Did) e di 6 punti per la durata della disoccupazione.

1.3.) Con il decreto del Direttore Generale della Regione Campania n. 973 del 23.10.2020, è stata, quindi, approvata la graduatoria generale definitiva, in cui il ricorrente si è collocato al posto n. 27, con un punteggio complessivo di punti 164,25, non più comprensivo dei 2 punti per la disponibilità allo svolgimento di un'attività lavorativa (Did) e dei 6 punti per la durata della disoccupazione, attribuitigli nella graduatoria generale provvisoria.

1.4) In ragione di tale decurtazione di punteggio, implicante il dover eventualmente scegliere la sede lavorativa in una posizione peggiore, una volta superata positivamente la prova pratica prevista a completamento della selezione, il ricorrente ha presentato, in data 24.10.2020, un'istanza di autotutela tesa ad ottenere il riconoscimento dei punti sottrattigli ed il conseguente riposizionamento in graduatoria.

Tale istanza non è stata, tuttavia, evasa in alcun modo.

1.5) Essendo costretto, a seguito di ciò, a presentare apposito ricorso giurisdizionale da notificare anche ai controinteressati, il ricorrente, con l'istanza del 23.11.2020, ha poi chiesto di conoscere i nominativi e gli indirizzi dei candidati che nella graduatoria generale definitiva occupano i posti dal n. 7 al n. 26, suscettibili di essere da lui scavalcati a seguito dell'eventuale accoglimento del suo ricorso, atteso che gli stessi nella graduatoria generale definitiva sono individuati solo mediante i codici identificativi delle rispettive domande. Anche tale richiesta è rimasta, però, priva di riscontro, per cui si rende neces-

sario chiedere l'autorizzazione alla notifica del ricorso per pubblici proclami, ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a.

* * *

2) I provvedimenti impugnati sono illegittimi e vanno, pertanto, annullati, per i seguenti

motivi

I) Violazione del paragrafo 25, punto 8 – n. 6, della delibera della Giunta Regionale della Campania n. 2104 del 19.11.2004 – Eccesso di potere per difetto di istruttoria, illogicità e manifesta ingiustizia.

Il ricorrente nella graduatoria generale definitiva della selezione si è collocato al posto n. 27, con un punteggio complessivo di punti 164,25 e l'attribuzione di 0 punti per la disponibilità allo svolgimento di un'attività lavorativa (Did) e 0 punti per la durata della disoccupazione.

Viceversa, il suo punteggio avrebbe dovuto essere maggiore, poiché avrebbero dovuto essergli attribuiti punti sia per la disponibilità allo svolgimento di un'attività lavorativa (Did) e sia per la durata della disoccupazione.

Al riguardo, va, infatti, considerato che (per come è dato ricavare dallo stesso decreto del Direttore Generale della Regione Campania n. 973 del 23.-10.2020 di approvazione della graduatoria generale definitiva) nel caso di specie la selezione dei candidati è stata demandata ai Centri per l'Impiego, mediante l'utilizzo della procedura stabilita dalla delibera della Giunta Regionale della Campania n. 2104 del 19.11.2004.

Orbene, tale delibera giuntale ha previsto, al paragrafo 25, punto 8 - n. 6, l'attribuzione di 2 punti al lavoratore, disoccupato o inoccupato, che, antecedentemente alla data della richiesta di avviamento a selezione, abbia rilasciato la dichiarazione di disponibilità di cui all'art. 2 del D. Lgs. 181/2000 e s.m.i, presso il Centro per l'Impiego competente per la procedura di avviamento, nonché l'attribuzione di un certo numero di punti per la durata della disoccupazione, fino ad un massimo di 6 punti, nel caso di disoccupazione protrattasi per 60 mesi ed oltre.

Atteso ciò, il ricorrente ha allegato alla domanda di partecipazione alla selezione, tra i vari documenti, anche l'attestato del Centro per l'Impiego di Sa-

lerno del 18.10.2019, in cui si dà atto della presentazione in data 29.5.2003 della dichiarazione della disponibilità allo svolgimento di un'attività lavorativa ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015, nonchè del suo stato di disoccupazione per una durata complessiva pari a 191 mesi.

E', quindi, evidente che, nella graduatoria generale definitiva, anziché 0 punti, gli andavano attribuiti 2 punti per la disponibilità allo svolgimento di un'attività lavorativa (Did) e 6 punti per la durata della disoccupazione e, quindi, un punteggio complessivo di 171,7, che lo avrebbe collocato al posto n. 7, anziché a quello 27.

II) Eccesso di potere per contraddittorietà.

La graduatoria generale definitiva ha negato al ricorrente 2 punti per la disponibilità allo svolgimento di un'attività lavorativa (Did) e 6 punti per la durata della disoccupazione, mentre, invece, la graduatoria generale provvisoria glieli aveva riconosciuti.

E', quindi, evidente la contraddittorietà della graduatoria generale definitiva rispetto a quella provvisoria.

III) Violazione dell'art. 3 della legge n. 241/1990 – Eccesso di potere per illogicità.

La graduatoria generale definitiva ha negato al ricorrente i punti riconosciuti-gli dalla graduatoria generale provvisoria, senza che siano state indicate in alcun modo le ragioni di tale decurtazione.

Vi è, quindi, un evidente difetto di motivazione, in violazione della norma richiamata in rubrica.

* * *

Istanza di autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a.

Il ricorrente nella graduatoria generale definitiva si è collocato al posto n. 27.

Se gli venissero riconosciuti 2 punti per la disponibilità allo svolgimento di un'attività lavorativa (Did) e 6 punti per la durata della disoccupazione, per come affermato nel ricorso, avrebbe un punteggio complessivo di 171,7, collocandosi al posto n. 7.

Pertanto, finirebbe per scavalcare i concorrenti che nell'attuale graduatoria

generale definitiva si collocano dal posto n. 7 al posto n. 26, che, conseguentemente, assumono la veste di controinteressati.

Di tali controinteressati, a cui il ricorso va necessariamente notificato, non è dato, però, conoscere né le generalità, né l'indirizzo di residenza, poiché nella graduatoria generale definitiva sono individuati solo con il codice identificativo della rispettiva domanda di partecipazione alla selezione.

Né l'istanza che il ricorrente ha presentato in data 23.11.2020, tesa a conoscere le generalità e l'indirizzo di tali concorrenti, è stata riscontrata dall'Amministrazione.

La notifica del ricorso nei confronti di tali concorrenti controinteressati risulta, pertanto, allo stato impossibile.

Per ipotesi di questo tipo, la giurisprudenza amministrativa ha già consentito la notifica per pubblici proclami, ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a. (v., *ex plurimis*, T.A.R. Sicilia, Palermo, Sez. I, 6.2.2018, n. 90 e T.A.R. Lazio, Roma, Sez. III – bis, ordinanza n. 9506/2013).

Alla stregua di quanto precede, si chiede l'autorizzazione alla notifica del ricorso ai controinteressati per pubblici proclami, ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a., da eseguirsi mediante pubblicazione sul BURC della Regione Campania o nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale regionale, per come già avvenuto per la pubblicazione della graduatoria generale definitiva, ovvero mediante altra modalità che si riterrà di indicare.

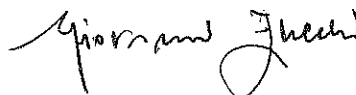
* * *

3) Si conclude per l'accoglimento del ricorso, con ogni conseguenziale statuizione, anche in ordine alle spese processuali. Nel caso di compensazione delle spese processuali, si chiede comunque la condanna delle Amministrazioni intimete alla rifusione nei confronti del ricorrente del contributo unificato versato per l'iscrizione della causa a ruolo, ai sensi dell'art. 13, comma 6-bis.1, del D.P.R. n. 115/2002.

Salerno – Napoli, 16.12.2020

Avv. Giovanni Zucchi

Firmato digitalmente da: ZUCCHI GIOVANNI
Ruolo: Avvocato
Data: 16/12/2020 10:15:46



MANDATO DIFENSIVO

Avv. Giovanni Zucchi, io sottoscritto Pasquale Vitale (c.f.: VTLPQL87C12H703D), nato a Salerno il 12.3.1987 ed ivi residente alla via Mecio Gracco n. 20, la nomino mio procuratore e difensore nel ricorso innanzi al T.A.R. Campania – Napoli contro la Regione Campania, il Centro per l'Impiego di Castellammare di Stabia e il Ministero della Giustizia, in persona dei rispettivi legali rappresentanti p.t., per l'annullamento: a) *in parte* qua, nei limiti di interesse del ricorrente, della graduatoria definitiva generale della procedura selettiva indetta con l'avviso pubblico di avviamento a selezione degli iscritti alle liste di cui all'art. 16 della legge n. 56/1987 per il profilo professionale di operatore giudiziario, pubblicata in data 23.10.2020 sul BURC della Regione Campania; b) del decreto del Direttore Generale/Dirigente Ufficio Struttura della Regione Campania n. 973 del 23.10.2020, con cui la predetta graduatoria è stata approvata; c) di tutti gli atti, non meglio conosciuti, dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento; d) di ogni altro atto anteriore, connesso e consequenziale, nonché per la condanna delle Amministrazioni intimare al riconoscimento dei punti negati al ricorrente nella anzidetta graduatoria definitiva ed alla conseguente rettifica di tale graduatoria con il riposizionamento nella stessa del ricorrente.

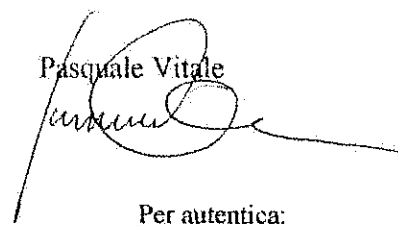
Le conferisco ogni facoltà di legge, compresa quella di sottoscrivere il ricorso, memorie ed istanze, transigere la lite e rinunciare agli atti.

Eleggo con lei domicilio digitale presso l'indirizzo pec avvgiovannizucchi@pec.ordineforense.salerno.it e domicilio fisico presso lo studio dell'avv. Giuseppe Sartorio, in Napoli, alla via dei Mille, n. 16.

Il presente mandato difensivo è da intendersi apposto in calce al ricorso.

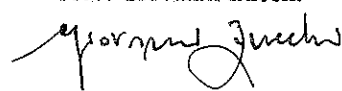
Salerno, 14.12.2020

Pasquale Vitale



Per autentica:

Avv. Giovanni Zucchi



**Relazione di notifica:**

Ad istanza del sig. Pasquale Vitale, io sottoscritto **Avv. Giovanni Zucchi** del Foro di Salerno, con studio legale in Salerno, Piazza XXIV Maggio n. 26, autorizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno in data 25.9.2007, ai sensi della legge 21.1.1994 n. 53, ho notificato il suesteso ricorso, affinché ne abbiano piena e legale conoscenza, a:

1) Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t, con sede in Napoli, alla via S. Lucia n. 81, mediante invio di copia conforme all'originale a mezzo del Servizio Postale, con raccomandata n. 78510991995-0, spedita dall'Ufficio Postale Salerno Centro, in C.so Garibaldi n. 203, oggi 16.12.2020, cronologico n. 289;

Avv. Giovanni Zucchi

2) Centro per l'Impiego di Castellammare di Stabia, in persona del legale rappresentante p.t, con sede in Castellammare di Stabia, alla via Regina Margherita n. 74, mediante invio di copia conforme all'originale a mezzo del Servizio Postale, con raccomandata n. 78510991999-4, spedita dall'Ufficio Postale Salerno Centro, in C.so Garibaldi n. 203, oggi 16.12.2020, cronologico n. 289.

Avv. Giovanni Zucchi

3) Ministero della Giustizia, in persona del Ministro e legale rappresentante p.t, domiciliato *ope legis* presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli, in Napoli, alla via A. Diaz n. 11, mediante invio di copia conforme all'originale a mezzo del Servizio Postale, con raccomandata n. 78510991997-2, spedita dall'Ufficio Postale Salerno Centro, in C.so Garibaldi n. 203, oggi 16.12.2020, cronologico n. 289.

Avv. Giovanni Zucchi



Posteitaliane

2 AG - MOD.04001A - Ed. 1/17 - EP0795A/0488A - SL [1]

RICEVUTA

Accettazione **ATTO GIUDIZIARIO** (piego ed avviso di ricevimento Mod. 23L)
È vietato introdurre denaro e valori: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente in stampatello

DESTINATARIO	
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
DIA 2	
VIA / PIAZZA	N° CIV.
80136	11
C.A.P.	PROV.
NAPOLI	
COMUNE	
STUDIO LEGALE ASSOCIATO Avv. G. ZUCCHI	
MITTENTE	
Avv. G. GRAZIA GALERA	
XXIV MAGGIO	
VIA / PIAZZA	N° CIV.
86122	26
C.A.P.	PROV.
SALERNO	
COMUNE	

Per ulteriori informazioni consultare la Carta dei Servizi disponibile su www.poste.it

az. 57001 Sez. 07 Operaz. 59
Causale: AG 16/12/2020 11:42
so gr.: 42 Tariffa € 10.65 Affr. € 10.65

d. AG: 785109919972 Cod. AR: 685109919971

Bollo
azione manuale) TASSE

Posteitaliane

Mod. 22 AG - MOD.04001A - Ed. 1/17 - EP0795A/0488A - SL [1]

RICEVUTA

Accettazione **ATTO GIUDIZIARIO** (piego ed avviso di ricevimento Mod. 23L)
È vietato introdurre denaro e valori: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente in stampatello

DESTINATARIO	
REGIONE CAMPANIA	
SANTA LUCIA	
VIA / PIAZZA	N° CIV.
80132	81
C.A.P.	PROV.
NAPOLI	
COMUNE	
STUDIO LEGALE ASSOCIATO Avv. GIOVANNI ZUCCHI	
MITTENTE	
Avv. G. GRAZIA GALERA	
XXIV MAGGIO	
VIA / PIAZZA	N° CIV.
86122	26
C.A.P.	PROV.
SALERNO	
COMUNE	

Per ulteriori informazioni consultare la Carta dei Servizi disponibile su www.poste.it

Fraz. 57001 Sez. 07 Operaz. 61
Causale: AG 16/12/2020 11:45
Peso gr.: 42 Tariffa € 10.65 Affr. € 10.65

Cod. AG: 785109919950 Cod. AR: 685109919959

Bollo
(accettazione manuale) TASSE

Posteitaliane

Mod. 22 AG - MOD.04001A - Ed. 1/17 - EP0785A0488A - SL [1]

RICEVUTA

Accettazione **ATTO GIUDIZIARIO** (piego ed avviso di ricevimento Mod. 23L)

È vietato introdurre denaro e valori: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente in stampatello

DESTINATARIO	CENTRO PER L'IMPIEGO		
	DESTINATARIO		
	REGINA MARGHERITA 74		
	N° CIV.		
MITTENTE	VIA / PIAZZA		
	80053 CASTELLANHARE DI STABIA		
	C.A.P.		
	COMUNE		
MITTENTE	STUDIO LEGALE ASSOCIATO AVV. GIOVANNI ZUCCHI		
	MITTENTE		
	AVV. GRAZIA GALERA		
	VIA / PIAZZA		
MITTENTE	XXIV MAGGIO 26		
	84122 SACERNO		
	C.A.P.		
	COMUNE		

Per ulteriori informazioni consultare la Carta dei Servizi disponibile su www.poste.it

Fraz. 57001

Sez. 07

Operaz. 60

Causale: AG

16/12/2020 11:44

Peso gr.: 42

Tariffa € 10.65 Affr. € 10.65

Cod. AG: 785109919994

Cod. AR: 685109919993

Bollo
(accettazione manuale)

TASSE

Attestazione di conformità

Il sottoscritto avv. Giovanni Zucchi, in qualità di difensore del sig. VITALE Pasquale, attesta, ai sensi dell'art. 22 CAD, che la copia informatica allegata contenente il ricorso, la procura alle liti e la relata di notifica è conforme all'originale cartaceo dal quale è estratta.